

telefono
fax
e-mail

Via Carlo Salvioni 14
091 814 17 11
091 814 17 19
di-sel@ti.ch
www.ti.ch/sel

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni

Funzionario
incaricato

SEL/SF

**Sezione degli enti locali
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

091.814.17.11 / 091.814.42.02

Ai Municipi
del Cantone Ticino
per e-mail

Bellinzona

26 settembre 2014



Ns. riferimento

Vs. riferimento

Circolare SEL n. 20140926-10

Misure contenute nel preventivo 2015 del Cantone che toccano i comuni

Signore e signori Sindaco e Municipali,

in occasione della Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni del 17 settembre 2014 si è avuto modo di consolidare le misure sul Preventivo 2015 dello Stato che si ripercuoteranno sui conti preventivi dei comuni.

Occorre rilevare come, rispetto al P2014, a prescindere dalla misura introdotta con durata indeterminata relativa al finanziamento forfettario di oneri cantonali pari a 25 mio di franchi, le nuove misure adottate dal Governo, comporteranno, nel loro complesso una riduzione degli oneri a carico degli enti locali.

Di seguito riprendiamo tali misure, rimandando per i dettagli alla fonte, ovvero il Messaggio governativo no. 6987 del 23 settembre 2014 riguardante il Preventivo 2015 del Cantone Ticino.

1. Misure di aggravio per i comuni:

1.1 Riduzione del contributo forfettario versato ai comuni per Sezione di scuola elementare (SE) e di Scuola dell'infanzia (SI): è prevista una **riduzione complessiva di -2,0 mio di franchi**, con effetto lineare su tutti i comuni. A parità di indice di forza finanziaria (IFF) e di numero di classi, i comuni possono considerare una variazione del contributo rispetto all'anno precedente pari a **- 3,65%**.

2. Misure favorevoli per i Comuni

A compenso della citata riduzione dei contributi per la SE e la SI, si valuta che i Comuni dovrebbero poter beneficiare di alcuni effetti favorevoli legati:

2.1 Al previsto maggior gettito conseguente al potenziamento degli effettivi della Divisione delle contribuzioni, che dovrebbe comportare un'ottimizzazione del lavoro di tassazione

con un maggior introito fiscale sia a livello cantonale che comunale (valutazione complessiva per i comuni: **3,6 mio di CHF**);

2.2 alla riduzione delle provvigioni di riscossione dell'imposta alla fonte a favore dei datori di lavoro (valutazione complessiva per i comuni: **0,24 mio di CHF**);

2.3 alla modifica delle prestazioni assistenziali, in particolare:

2.3.1 riduzione del contributo delle spese assistenziali a carico dei comuni da 1'100.-- a 600. -- CHF/mese per giovani adulti che abitano con i loro genitori (valutazione complessiva per i comuni: **0,12 mio di CHF**);

2.3.2 riduzione del contributo delle spese assistenziali a carico dei comuni a seguito della modifica del computo massimale dell'affitto in base all'art. 9 Laps e art. 5 RegLaps (valutazione complessiva per i comuni: **0,08 mio di CHF**).

Ne risulta quindi un **effetto complessivo, a favore dei comuni, di 2.04 mio.**

In aggiunta, vi anticipiamo delle misure, non ancora decise o cresciute in giudicato, che potrebbero a loro volta avere un effetto sulle finanze comunali.

3. Effetti dovuti a eventuali misure non ancora cresciute in giudicato:

3.1 regolarizzazione dei capitali (amnistia fiscale cantonale), sulla quale è ancora pendente un ricorso al Tribunale federale. In caso di entrata in vigore del provvedimento votato dal Gran Consiglio ed avallato in votazione popolare la scorsa primavera, si prevede un maggior introito fiscale complessivo per i comuni pari a **3,2 mio di CHF**;

3.2 l'entrata in vigore della nuova pianificazione ospedaliera, il cui messaggio sarà prossimamente sottoposto al Gran Consiglio, prevede un aggravio annuale per i comuni valutato in 7,0 mio di CHF. Trattandosi di una misura che dovrebbe entrare in vigore verso metà anno, si prevede un maggior onere per i comuni pari a $\frac{1}{2}$ dell'importo annuale ossia di **3,5 mio di CHF**;

3.3 prelievo delle imposte alla fonte dei lavoratori stranieri sulla base di un moltiplicatore comunale del 100%, indipendentemente dal comune di riferimento dell'attività svolta, con una vantaggio complessivo per i comuni pari a **+7,9 mio di CHF**.

Il riassunto di quanto sopra è riportato nello schema seguente:

Genere della misura - : sgravio, rispettivamente maggiori entrate per i Comuni, + : aggravio, rispettivamente minori entrate per i Comuni	Imp. finanziario sul P2015 del Comuni (in milioni di franchi)	
	Spese	Ricavi
Riduzione del contributo forfettario versato per sezione di scuola elementare e di scuola dell'infanzia ai Comuni	+2.0	
Introduzione tassa di collegamento a carico dei generatori di importanti correnti di traffico a parziale copertura dei costi del trasporto pubblico		*
Maggior gettito conseguente al potenziamento degli effettivi della Divisione delle Contribuzioni		-3.6
Riduzione provvigioni di riscossione dell'imposta alla fonte a favore dei datori di lavoro		-0.24
Prestazioni assistenziali: riduzione del contributo da 1'100 a 600 CHF/mese per giovani adulti che abitano con i propri genitori	-0.12	
Prestazioni assistenziali: modifica del computo massimale dell'affitto	-0.08	
Totale	+1.8	-3.84
		-2.04
Regolarizzazione dei capitali (amnistia fiscale cantonale)		-3.2
Pianificazione ospedaliera	+3.5	
Moltiplicatore comunale imposte alla fonte		-7.9
Totale	+5.3	-14.94
		-9.64

**non tiene conto delle entrate supplementari, derivanti dalla possibilità per i Comuni di emettere una tassa aggiuntiva di 0.50 franchi per stallo (posteggio) al giorno, stimate in circa 4 milioni di franchi.*

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

PER LA SEZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il Capo Sezione:

E. Genazzi

PER LA SEZIONE DELLE FINANZE

Il Capo Sezione:

R. Bernasconi

Copia per conoscenza a:

- Piattaforma Cantone-comuni, tramite Segretariato (di-sel@ti.ch);
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch);
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch).